



2007

Rapporto annuale





Hansjörg Walter e
Jacques Bourgeois

Vincenti unendo le forze

Un anno fa vi abbiamo pronosticato quasi in modo profetico che le azioni dell'agricoltura sarebbero salite.

È stato così non solo in senso figurato: soprattutto la seconda metà dell'anno 2007 è stata caratterizzata da corsi di borsa e prezzi sul mercato mondiale in ascesa per quasi tutte le materie prime agricole. I depositi di cereali sono al livello più basso mai registrato in 60 anni. L'umanità in crescita con il conseguente aumento di consumo di latte e carne, l'esodo di materie prime agricole nella produzione di energia e carburante, come pure le perdite di raccolto dovute al clima hanno causato una penuria.

Nel vortice dei prezzi globalmente in salita, anche in Svizzera si è avuta una svolta di tendenza. Per la prima volta, dopo molti anni, è stato pattuito con i compratori un considerevole aumento del prezzo del latte. La mutata situazione sui mercati agricoli internazionali ha migliorato la forza competitiva dell'agricoltura svizzera. Nel frattempo siamo persino diventati così convenienti che altri si tutelano contro la nostra offerta, come l'UE che ha messo per la prima volta un dazio sul latte in polvere. Questo esempio mostra che anche altri paesi ambiscono al libero scambio solo quando essi stessi ne possono trarre un profitto.

Sebbene negli scorsi anni la continua diminuzione dei prezzi delle materie prime non avesse mai comportato la riduzione dei prezzi per i consumatori, l'andamento nell'altra direzione ha avuto immediatamente conseguenze. Le birrerie hanno voluto di più per la birra, i panettieri per il pane, i ristoranti per il caffè e i grossi distributori per tutta una serie di prodotti alimentari. L'Unione Svizzera dei Contadini (USC) ha mostrato, con esempi di calcolo, che i prezzi delle materie prime

influiscono perlopiù solo in minima parte sul prezzo di vendita al dettaglio e che la causa dei rincari risiede solo minimamente nei produttori. Non si può tuttavia negare che anche lo scorso anno ci siano stati aumenti di altri costi. Così i costi marcatamente più alti per fertilizzanti, mangimi, carburanti, energia e simili mangiano via ai contadini una bella fetta del maggior ricavo.

La migliore competitività internazionale della nostra agricoltura ha dato impulso al piano del Consiglio federale per un accordo di libero scambio agrario con l'UE. L'USC ha fatto uno studio al riguardo arrivando alla conclusione che, anche in caso di costi inferiori di produzione e grazie a prezzi più alti dovuti alla «svizzeritudine», il reddito agricolo delle famiglie contadine svizzere crollerebbe a quasi la metà. Tenendo conto poi di uno scenario ancora peggiore, in caso che non si prospetti nei prossimi anni una conclusione del round di Doha in sede WTO, un tale accordo nel contesto momentaneo non sarebbe per noi sostenibile.

Lo scorso anno si è potuto concludere con la politica agricola 2011 un'altra tappa della riforma agricola. Siccome il Consiglio degli Stati aveva ignorato i risultati della procedura di consultazione, l'USC si è vista forzata a intraprendere le necessarie modifiche nel progetto tramite il Parlamento. Grazie ad un'ottima collaborazione in ambito interno agricolo, alla quale tutte le organizzazioni specialistiche e cantonali hanno fortemente contribuito perseguendo il medesimo obiettivo, si è riusciti a far accettare le necessarie correzioni nel Consiglio degli Stati e nel Consiglio nazionale: il limite di pagamento proposto dal Consiglio federale è stato aumentato di 150 milioni di franchi, sono state autorizzate le importazioni parallele, continuate per la stessa entità le indennità per il latte trasformato in formaggio e per quello prodotto senza insilati e mantenuti gli elementi centrali del diritto fondia-



rio e dell'affitto agricolo. È stata inoltrata una proposta, nell'ambito della procedura di consultazione relativa alle ordinanze della PA 2011, per un adeguamento dei pagamenti diretti a favore di un'agricoltura produttiva.

L'USC può, senza dubbio, considerare un grosso successo l'avvio della PA 2011. Ma anche in altri affari politici essa è stata efficace, raggiungendo dei risultati per le famiglie contadine, come mostra questo rapporto annuale: ordinanza sulla protezione degli animali, controllo del bestiame da macello, eradicazione della diarrea virale bovina, SwissGap, la remunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi, legge sulle imposte degli oli minerali, tassa sul traffico pesante, minirevisione pianificazione del territorio, indennità condotte, solo per citare alcuni esempi. E naturalmente non si deve dimenticare lo strepitoso successo del secondo round della campagna d'immagine «Grazie, contadini svizzeri» con personalità di spicco in camicia a stelle alpine.

Per terminare, desidereremmo assicurarvi, care contadine e cari contadini, senza essere di nuovo profetici: noi continueremo a premere sull'acceleratore assieme alle nostre collaboratrici e ai nostri collaboratori in agenzia per difendere i vostri interessi!

Hansjörg Walter
presidente

Jacques Bourgeois
direttore

Indice

Editoriale

Il 2007 in sintesi

Il mercato agricolo	4
Il lavoro dell'USC	6

Organigrammi

	9
--	---

Relazioni dei dipartimenti

Economia, politica e affari internazionali	10
Produzione, mercati e ecologia	13
Comunicazione	16
Affari sociali, formazione e servizi	18
Servizi interni	22

Organi

Organizzazioni associate	23
Comitato direttivo	25
Camera dell'agricoltura	26
Assemblea dei delegati	28

Dati interessanti

	29
--	----

L'anno in corso

	30
--	----

Fonte delle immagini:

Unione Svizzera dei Contadini, Associazione Svizzera Frutta, die grüne, BauernZeitung, UCA Küssnacht, agrarfoto.com

Sguardo retrospettivo: il 2007 è stato positivo

Nonostante le condizioni meteorologiche in parte difficili, il 2007 è stato un anno buono per l'agricoltura, favorevole alla crescita. Anche i prezzi della carne sono stati quasi ininterrottamente soddisfacenti. Nel vortice dei prezzi in salita sui mercati internazionali per diverse materie prime agricole, anche il prezzo del latte in Svizzera ha subito un aumento verso la fine dell'anno. Il valore di produzione dell'agricoltura è salito del 3,6% a 10,336 miliardi di franchi.

La produzione vegetale ha approfittato del tempo favorevole alla crescita

L'anno 2007 è iniziato in modo straordinariamente mite e anche il resto dell'anno è stato caldo al di sopra della media. Ad eccezione di un lungo periodo secco, in aprile ha piovuto regolarmente e il clima è stato ideale per la crescita delle piante. Nonostante il raccolto piuttosto dispendioso, si è potuto stoccare abbastanza fieno e insilato come scorta per l'inverno. Il trend dai cereali per

la panificazione ai cereali da foraggio è proseguito anche nell'anno 2007. L'estate ricca di piogge si è riflessa in una quantità inferiore di raccolto e di qualità. La quantità di frumento panificabile è stata di circa 312 300 tonnellate, la raccolta di cereali da foraggio di circa 630 000 tonnellate.

La superficie adibita alla coltivazione della colza ha avuto di nuovo un aumento per via della distribuzione supplementare di contingenti per la colza. Conseguentemente è aumentato anche il raccolto della colza del 9% a 61 000 tonnellate. È proseguita la diminuzione della superficie adibita alla coltivazione delle patate. In generale si sono avuti dei buoni raccolti con un alto contenuto di amido. La raccolta complessiva è stata stimata attorno alle 490 000 tonnellate, di cui 325 000 tonnellate di patate da tavola. La raccolta di barbabietole da zucchero è andata molto bene con i previsti 1,6 milioni di tonnellate e con un soddisfacente contenuto di zucchero nonostante la forte pressione delle malattie. Per la coltivazione di ortaggi l'anno 2007 è stato mediocre. Il caldo aprile ha permesso sì un avvio precoce della stagione ma il tempo ha di tanto in tanto mandato a monte i piani.

Il 2007 è stato finora l'anno peggiore per lo sviluppo della malattia del fuoco batterico. Circa 100 ettari di colture di frutta con semi hanno dovuto essere sradicate e superfici molto più grosse tagliate. Nonostante tutto,



La malattia denominata fuoco batterico ha infuriato nel 2007 in proporzioni mai verificatesi finora. Più di 100 ettari di colture di frutta e migliaia di alberi ad alto fusto hanno dovuto essere sradicati.



la raccolta di frutta a granello è andata bene, sia per la frutta da tavola, sia per la frutta da mosto. Il raccolto d'uva del 2007 è stato leggermente superiore all'anno precedente, tuttavia al di sotto della media decennale. In compenso la qualità è stata eccellente.

Buona situazione di mercato nel settore della carne

Il mercato degli animali da reddito ha approfittato delle soddisfacenti prospettive sul mercato del latte. L'esigua offerta e la buona domanda ha comportato un ricavo relativamente alto alle vendite all'asta. Il mercato degli animali da banco è stato soddisfacente tutto l'anno, con una buona domanda e prezzi più alti rispetto agli anni precedenti. Al contrario del bestiame bovino grosso, i prezzi dei vitelli hanno oscillato meno che in altri anni e sono stati buoni.

Per i suini da macello, la produzione come pure la vendita ha avuto tutto l'anno un andamento ad alto livello. I prezzi però sono rimasti bassi. Poiché l'inverno ha arrestato l'influenza aviaria, i consumatori hanno riacquisito fiducia nella carne di pollame. La produzione nazionale, nella prima metà dell'anno, ha potuto rifornire il mercato con carne fresca solo in modo appena sufficiente. La produzione svizzera di uova non ha praticamente subito variazioni rispetto all'anno precedente, per quanto riguarda la quantità.

Svolta di tendenza sul mercato del latte

Il mercato internazionale del latte è stato caratterizzato nel 2007 da una svolta di tendenza. Importanti regioni d'esportazione sono state colpite dalla siccità. Inoltre gli ex paesi emergenti, quali la Cina, hanno dato vita ad una forte richiesta di prodotti lattieri. L'approvvigionamento insufficiente di latte che si sta manifestando in tutto il mondo e il drastico aumento dei prezzi del mercato mondiale per latte in polvere e burro, non è rimasto senza ripercussioni sul mercato svizzero del latte. Nel

tardo autunno si è arrivati ad un aumento dei prezzi dei produttori di circa 6 centesimi al litro o più, a dipendenza del compratore.

Il valore di produzione dell'agricoltura è stato nell'anno 2007, secondo la stima dell'Ufficio federale di statistica, di 10,336 miliardi di franchi. Ciò significa circa il 3,6% in più dell'anno precedente. Di cui il 47,5% derivante dalla produzione animale e il 43,4% dalla produzione vegetale. Il restante 9,1% è stato prodotto dalle prestazioni di servizio agricole e dalle attività accessorie non agricole. Il valore aggiunto netto è salito nell'ultimo anno del 2,6% circa a 1,727 miliardi di franchi. Il reddito aziendale netto nell'anno in esame è stato di 2,598 miliardi di franchi. Ciò corrisponde ad un incremento rispetto all'anno precedente del 2,1%.



Il mercato internazionale del latte nel 2007 è stato caratterizzato da una svolta di tendenza. Il latte ha incominciato a scarseggiare e il prezzo è salito. Verso la fine dell'anno ne hanno approfittato anche i contadini svizzeri.

Il lavoro dell'USC nel 2007

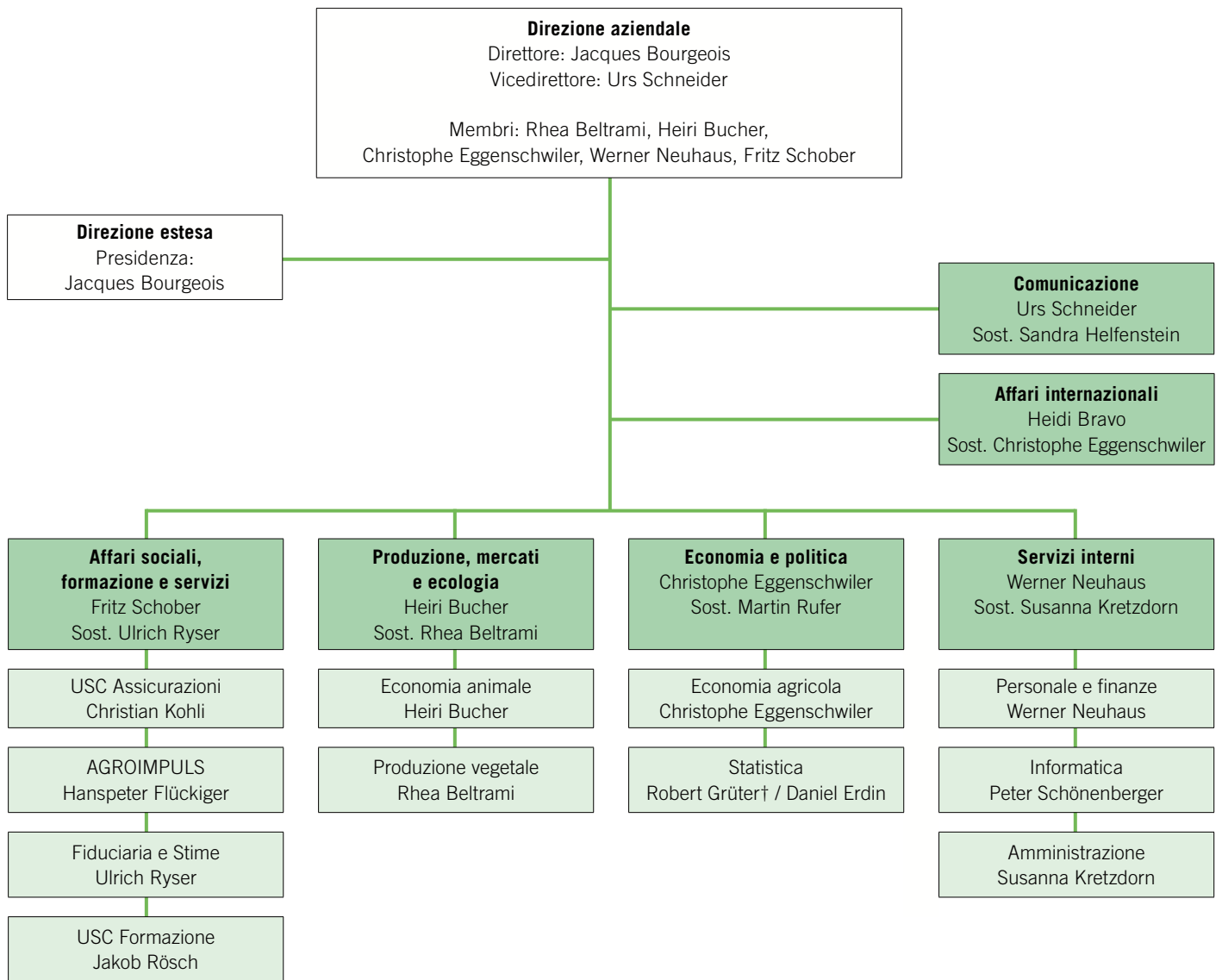
Il 30 novembre 2006, l'Assemblea dei delegati ha approvato il programma di attività del 2007. Esso stabilisce gli obiettivi per l'anno in esame. La seguente tabella fornisce informazioni sui risultati raggiunti.

Obiettivi per il 2007	Risultati raggiunti
Accordi commerciali bilaterali e multilaterali	
Approfondire lo studio USC sulle conseguenze di un accordo di libero scambio con l'UE.	I risultati dello studio avviato nel 2006 e ampliato all'inizio del 2007 sono stati presentati il 22 giugno 2007 a Berna in una conferenza dei media. Lo studio viene continuamente aggiornato. Nuovi risultati sono previsti per la primavera del 2008.
Rafforzare Forum agricoltura CH-UE e collaborazione con il Copa. Analizzare sviluppi nell'UE e pubblicare Newsletter mensili.	La collaborazione con il Copa è stata rafforzata nel 2007 e inoltre, durante il congresso annuale del Copa/ Cogecca a Praga, si sono intensificati i numerosi contatti. Ogni mese vengono redatte e distribuite le Newsletter.
Elaborare informazioni sull'agricoltura e sulla politica agricola dei paesi con i quali sono in corso o annunciate trattative bilaterali.	Poiché la Svizzera, o in regia propria oppure tramite l'organizzazione dell'Efta intrattiene numerosi rapporti bilaterali o vuole ulteriormente svilupparli, è importante valutare le conseguenze di tali rapporti per l'agricoltura. Ciò vale, in modo particolare, in caso di convenzioni di libero scambio con grossi paesi agricoli, quali Brasile, Cina o India. Sono state intraprese le rispettive valutazioni delle peculiarità agricole di questi paesi.
Politica agricola 2011	
L'USC s'impegna affinché le richieste centrali dell'agricoltura siano accolte nella consulenza parlamentare relativa alla PA 2011.	Il Parlamento ha accolto nella PA 2011 le richieste centrali dell'agricoltura. Ha aumentato il limite di spesa di 150 milioni di franchi e fissati a un livello più alto i supplementi nel settore lattiero. La concessione delle importazioni parallele di mezzi di produzione agricoli dà un segnale per la riduzione dei costi. Inoltre il Parlamento, con la prosecuzione degli elementi centrali del diritto fondiario rurale e dell'affitto agricolo, ha accolto ulteriori richieste dell'agricoltura. Con queste correzioni, la PA 2011 dovrebbe essere complessivamente sostenibile.
L'USC fa tutto il possibile affinché le decisioni parlamentari vengano attuate a livello esecutivo in ordinanze adeguate alla pratica.	Le modifiche di 25 ordinanze, approvate nel novembre 2007, in un primo pacchetto relativo alla PA 2011 tengono conto, con alcune eccezioni, dei problemi legati alla pratica. L'USC, in collaborazione con le organizzazioni membri, ha potuto impedire inasprimenti capillari della prova che le esigenze ecologiche sono rispettate.
Strategia e orientamento nel lungo periodo della politica agricola	
Sviluppare ulteriormente la strategia dell'USC per l'agricoltura svizzera e mettere in atto le misure formulate.	La strategia è stata ulteriormente sviluppata e aggiornata nell'ambito di un seminario nell'aprile 2007. Essa è stata, in particolare, adeguata alla situazione in mutamento sui mercati agricoli internazionali. Alcune delle misure formulate hanno potuto essere realizzate nella PA 2011 (p. es.: importazioni parallele, aiuto aziendale, misure di miglioramento della struttura).
Terminare lo studio relativo all'orientamento dei settori politici rilevanti per l'agricoltura.	Lo studio effettuato dalla ETH di Zurigo è terminato. Siamo in possesso della relazione finale. Su queste basi saranno ora avviati gli interventi necessari di politica (agricola).
Elaborare la posizione dell'USC relativa all'orientamento nel medio e lungo periodo della politica agricola.	Nell'anno 2007 sono stati designati due gruppi di lavoro per elaborare le proposte per l'ulteriore sviluppo delle condizioni politiche quadro. Uno di questi si occupa dell'ulteriore sviluppo del sistema dei pagamenti diretti. L'altro, della questione come devono essere orientati in futuro, dal punto di vista dell'USC, i settori politici rilevanti per il territorio con riferimento all'agricoltura (politica agricola, pianificazione del territorio, ecc.).
Nuova politica regionale	
Consegnare le prese di posizione relative al 2° messaggio e alle ordinanze del 1° messaggio sulla «Nuova politica regionale» e accompagnare la consulenza parlamentare.	Il 2° messaggio ha potuto essere sostenuto e approvato senza proposta di modifica. Anche il programma pluriennale ha potuto essere approvato.
In altri affari politici che incidono sul territorio, rappresentare gli interessi della situazione dei contadini e appurare i potenziali di sinergia nel territorio rurale.	In un gruppo interno di lavoro viene ora elaborato un concetto di uso del suolo. Esso comprende un'analisi di affari politici che incidono sul territorio e segnala potenziali di sinergie.
Accompagnare progetti con influsso sullo sviluppo regionale.	Viene ampliata la collaborazione con Agridea nell'ambito dello «Sviluppo del territorio rurale».



Obiettivi per il 2007	Risultati raggiunti
Produzione di energia nell'agricoltura	
Sviluppare ulteriormente e attuare la strategia per la promozione della produzione d'energia agricola.	L'USC ha accompagnato strettamente diversi affari parlamentari importanti per l'energia, influenzando attivamente la loro realizzazione a livello d'ordinamento. L'USC ha così raggiunto in Parlamento che i carburanti bio del paese debbano essere incentivati nella riforma relativa all'imposta sugli oli minerali. Per quanto riguarda la remunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi, le condizioni quadro hanno potuto essere migliorate, in modo tale da poter realizzare il potenziale agricolo nel settore energetico. Per quanto riguarda la revisione della legge sulla pianificazione del territorio, essa ha ottenuto che le restrizioni delle distanze di trasporto per il substrato e il co-substrato agricolo siano formulate in maniera relativamente aperta e che la competizione possa funzionare.
Realizzare studio di potenzialità sulla produzione di energia nell'agricoltura nel settore dei carburanti.	Nella primavera, direzione e presidenza hanno autorizzato la strategia USC nel settore energetico. Essa è stata di continuo ulteriormente sviluppata nel corso dell'anno, in particolare nel settore dei biocarburanti.
Informare gli agricoltori sulla produzione di energia nell'agricoltura tramite le unioni cantonali di contadini e consulenza.	Con numerose conferenze essa ha soddisfatto il grande interesse nell'aver informazioni sulle chance future nel settore energetico. È stata intensificata la collaborazione con diversi partner, sono stati avanzati interessanti progetti (p. es. : ripercussioni della produzione di biocarburanti sul settore agrario svizzero).
Creare commissione specialistica Energia USC.	È stata messa da parte l'introduzione della commissione specialistica Energia. I membri dell'USC continueranno ad essere informati tramite Camera e conferenze USC.
Promozione vendite ed esportazioni	
Nella consulenza parlamentare della PA 2011 continuare a sostenere i mezzi di promozione dell'esportazione e ottimizzare l'assegnazione del contingente doganale.	Purtroppo il Parlamento ha cancellato nella legge sull'agricoltura le basi legali per contributi all'esportazione. In una mozione preparata dall'USC, il Consiglio federale è stato esortato a fare proposte per l'ulteriore sviluppo del sistema vigente d'importazione mediante vendita all'asta dei contingenti doganali per carne e animali da macello.
Garantire impieghi ottimali delle finanze legge «Schoggi».	Gli 80 milioni di franchi a disposizione per esportazioni di alimenti lavorati sono stati impiegati in modo mirato.
Individuare possibilità per l'esportazione di prodotti agricoli.	Con il sostegno dell'USC, la Proviande ha creato una piattaforma di esportazione nonché la commissione di export marketing. Esse hanno il compito di promuovere la vendita all'estero di specialità svizzere di carne e di sostenere le aziende esportatrici. Nell'ambito dei contratti bilaterali con l'UE si è potuto pattuire un contingente di 1900 tonnellate di carne per l'esportazione esente da dazio.
Garantire l'ampio utilizzo di Suisse Garantie.	Su suggerimento dell'USC, i prodotti Coop della linea Pro Montagna potrebbero essere contraddistinti in futuro col marchio di provenienza Suisse Garantie. Si sono pure avuti i primi colloqui con hotelleriesuisse e GastroSuisse per ancorare Suisse Garantie anche in questi settori.
Esaminare se sia possibile migliorare la collaborazione per la promozione vendita.	Per ottimizzare la collaborazione nel settore promozione vendita, l'AMS ha commissionato un'inchiesta sulle attese e i bisogni delle organizzazioni interessate.
Realizzazione di un nuovo progetto per la comunicazione esterna	
Organizzare la conferenza stampa di Capodanno.	Nell'azienda comunitaria Schwab nella bernese Walperswil, l'USC ha presentato il rapporto situazionale 2006, facendo una retrospettiva e una previsione di politica agricola. L'orientamento ha avuto un'ampia risonanza nei media.
Prendere posizione per tempo sui temi più importanti per l'agricoltura.	In circa 70 comunicati ai media, 7 conferenze stampa e in 20 punti di vista, innumerevoli interviste e spiegazioni di esponenti o della Comunicazione dell'USC sono state espone le posizioni o le richieste dell'agricoltura.
Curare e approfondire i contatti con associazioni economiche.	Esponenti dell'USC hanno condotto colloqui con rappresentanti di associazioni economiche, istituzioni e gruppi d'interesse. Sono proseguiti regolari dibattiti su temi attuali con Coop, Migros, organizzazioni dei consumatori e, nuovo, anche con associazioni gastronomiche. Il direttore di Avenir Suisse è stato invitato per un dibattito a una riunione del comitato direttivo dell'USC.

Obiettivi per il 2007	Risultati raggiunti
Ulteriore sviluppo della campagna d'immagine	
Proseguire la comunicazione di base «Grazie, contadini svizzeri» con persone di spicco.	Nuovo: Michael Schumacher, Stéphane Lambiel, Stephanie Glaser, Noëmi Nadelmann, Stephan Eicher hanno preso parte alla campagna d'immagine, riscuotendo molta considerazione per l'agricoltura e una risonanza positiva.
Inserire in modo più incisivo misure collaterali nel progetto principale.	Si è continuato a concatenare le misure. Non esiste quasi nessuna presenza dell'agricoltura in cui non venga inclusa «Grazie, contadini svizzeri».
Effettuare i progetti pianificati della comunicazione di base: campagna nei media, lavoro dei media, Brunch in fattoria, presenza alle fiere, scuola in fattoria, visita alla stalla, ecc.	Sono state attuate tutte le misure pianificate.
Rinnovare la presenza in fiere e realizzare almeno 25 presenze.	Sono state realizzate in tutto il paese 34 presenze in fiere.
Proseguire le misure aggiuntive relative alla comunicazione nazionale di base nei cantoni e nelle regioni.	Sono stati sostenuti 48 progetti aggiuntivi di 16 organizzazioni. Sono state messe in primo piano le presenze alle fiere regionali o alle esposizioni, nonché progetti più grossi come la «Sichlete» nella piazza Federale a Berna.
Rafforzare la comunicazione verso le giovani generazioni e coordinare progetti scolastici.	Con il sostegno del servizio nazionale e la partecipazione a progetti, quali «Mister Heubuuch» o «Naturtalent», l'assunzione del «Pick up» nella comunicazione di base, si è intensificata la comunicazione verso i bambini, i ragazzi e le generazioni più giovani.
Formazione professionale	
Proseguire i progetti «Ordinamento di formazione» e «Piano di formazione» fino all'approvazione.	L'ordinamento di formazione e il piano di formazione per l'attestato federale di capacità sono stati rielaborati sulla base dei risultati della procedura di consultazione e stanno per essere approvati dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia. I lavori di realizzazione per l'ordinamento di formazione e il piano di formazione dell'attestato professionale federale hanno passato l'esame della consistenza e sono pronti per la procedura ufficiale di consultazione.
Stabilire gli esami di qualifica professionale e strutturarli secondo uno sviluppo modulare.	Nuovo: i moduli «Tecnica rurale» e «Energia» sono parte integrante dell'offerta.
Introdurre le nuove disposizioni sugli esami di qualifica professionale nella specializzazione professionale.	Le nuove disposizioni sugli esami di qualifica professionale nella specializzazione professionale vengono attuate sulla base della nuova struttura.
Proseguire la campagna di specializzazione ARC.	La specializzazione «attivo, regionale, creativo» (ARC) è stata portata a termine in 5 centri di formazione da 76 persone provenienti da 39 aziende.
Influire sugli sviluppi del sistema di conoscenza agricola.	In comitati regionali e nazionali sono state sostenute le richieste della base professionale.
Servizi per le famiglie contadine	
Offrire una consulenza di alta qualità.	Si è continuato ad offrire una consulenza di alta qualità e ad alto livello in tutti i campi e, dove sensato, ad ampliarla.
Sviluppare ulteriormente il vantaggioso progetto d'assicurazione agricola. Ampliare l'assicurazione di protezione giuridica agricola AGRIPROTECT.	L'ammissione della LAINF da parte della cassa malati Agrisano amplia l'attuale offerta di assicurazione. La fondazione della cassa pensione dell'agricoltura svizzera (CPAS) ha ulteriormente aumentato il grado di copertura e diminuito massicciamente i premi per il 2008. La cassa malati Agrisano registra al 1.1.2008 un aumento degli aderenti del 3% circa. I nuovi membri provengono soprattutto dalla popolazione contadina. AGRIPROTECT è stata ampliata con successo: il numero di assicurati sono saliti nell'anno in esame di più del 9%.
Nuovo posizionamento del servizio per il collocamento di praticanti e personale.	È stato realizzato secondo i piani il nuovo posizionamento del servizio per il collocamento di praticanti e personale. Alla fine dell'anno è stata lanciata la Borsa Job tramite la Homepage AGROIMPULS.
Sostenere attivamente la vendita diretta attraverso le offerte di AGROIMPULS.	L'offerta è stata ancor meglio orientata ai bisogni della vendita diretta. Il fatturato del Pure Mârt è aumentato in modo marcato.
Migliorare formazione e aggiornamento.	La formazione e l'aggiornamento sono stati migliorati in tutte le parti e i corsi ampliati.
Rafforzare la posizione dell'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura.	Il rafforzamento della posizione dell'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura procede secondo il piano d'azione.
Esaminare nuove offerte nel settore delle prestazioni finanziarie e nel controlling.	Si sono effettuati i primi chiarimenti. Prosegue l'esame delle possibilità.



- Fondazioni*:
- Cassa Malati Agrisano
 - Fondazione di previdenza dell'agricoltura CH
 - Cassa pensione dell'agricoltura CH
- Cooperativa*:
- Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura UCA

■ Dipartimenti
■ Sezioni

* Personalità giuridica propria, non sottostà direttamente alla direzione operativa

† Con grande rincrescimento dobbiamo annunciare il decesso di Robert Grüter, a pochi mesi dal suo pensionamento. Ha diretto per molti anni la Sezione statistica.



Christophe Eggenschwiler,
responsabile Dipartimento
economia e politica

PA 2011 e libero scambio con l'UE nel mirino della critica

Il Dipartimento economia e politica, responsabile in domande politico-agrarie, nel 2007 è stato interpellato in diversi settori. I temi più importanti sono state le correzioni nella riforma agricola PA 2011, l'ulteriore sviluppo nell'OMC, gli accordi bilaterali di libero scambio e, in particolare, l'accordo agrario con l'UE e l'incentivazione dello spazio rurale.

Politica agricola 2011

Con le organizzazioni associate l'USC si è intensamente impegnata per un miglioramento delle proposte del Consiglio federale relative alla politica agricola 2011. Al riguardo, essa ha condotto e coordinato le attività dell'agricoltura. L'intervento deciso ha consentito che la PA 2011 fosse corretta dal Parlamento in punti centrali a favore delle famiglie contadine:

- **Limite di spesa:** il Parlamento ha aumentato il limite di spesa per gli anni 2008–2011 di 150 milioni di franchi a 13,649 miliardi di franchi.



L'USC non ha solo ansiosamente aspettato, ma ha influito attivamente il dibattito in Parlamento relativo alla PA 2011.

- **Latte:** l'importante indennità per il prezzo del latte da trasformare in formaggio viene continuata allo stesso livello di 15 centesimi/kg di latte trasformato in formaggio. L'indennità di divieto di insilamento viene mantenuta al livello di 3 centesimi/kg.
- **Campicoltura:** si continua ad attribuire il contingente doganale per le patate secondo il sistema delle prestazioni nella produzione indigena. Inoltre, con l'aumento del limite di spesa possono essere migliorati i contributi di superficie specifici per la coltivazione nella campicoltura.
- **Allevamento di bovini:** i pagamenti diretti per bovini hanno potuto essere fissati a un livello più alto di quanto era stato previsto dal Consiglio federale.
- **Costi di produzione:** mediante l'autorizzazione di importazioni parallele per mezzi agricoli di produzione e beni d'investimento, l'agricoltura può ogni anno grossomodo risparmiare costi tra 25 e 30 milioni di franchi.
- **Diritto fondiario:** la dimensione minima di un'azienda viene aumentata solo a 1 unità standard di manodopera. Inoltre con il limite d'aggravio e i limiti di prezzi per i fondi agricoli vengono portati avanti gli strumenti di diritto fondiario rurale contrariamente al volere del Consiglio federale.
- **Diritto sull'affitto agricolo:** continua ad esistere il controllo del diritto sull'affitto agricolo.
- **Ecologia:** le disposizioni capillari nel settore dell'ecologico hanno potuto essere scongiurate.

Inoltre l'USC si è molto impegnata per una messa in atto adeguata alla pratica della politica agricola 2011 a livello di ordinanze. Al centro ci sono stati i seguenti principi: «nessun indebolimento della produzione, nessun costo supplementare, nessuna nuova disposizione». La PA 2011 è senza dubbio, anche dopo le correzioni del Parlamento, una riforma decisiva per le famiglie contadine. Dovrebbe però essere completata in modo socialmente tollerabile grazie ai citati miglioramenti.

Incerto l'esito delle trattative OMC

Dopo l'interruzione temporanea delle trattative OMC nel luglio 2006, l'UE e gli USA all'inizio del 2007 hanno confermato il loro interesse a una conclusione del round di Doha. Si è visto già che le trattative continuano ad essere difficili. Il 13 maggio i rappresentanti delle unioni dei contadini del Giappone, Corea, Norvegia e Svizzera si sono incontrati a Ginevra per discutere sui nuovi sviluppi nell'OMC. Punto centrale è stato il documento che il presidente delle negoziazioni agrarie, Crawford Falconer, aveva pubblicato il 30 aprile 2007. Se questo documento fosse stato messo in atto, gli importatori netti di derrate alimentari, nonché molti paesi in via di sviluppo sarebbero stati tra i perdenti. In una dichiarazione comune, i rappresentanti delle unioni dei contadini hanno respinto il documento di Falconer e richiesto che non si riprendessero le richieste commerciali. Le trattative in giugno tra Brasile e India, come rappresentanti dei paesi in via di sviluppo, nonché UE e USA, come rappresentanti dei paesi industrializzati, sono stati interrotti senza risultato. Brasile e India hanno richiesto ulteriori concessioni nel settore agrario, i paesi industrializzati una maggiore apertura di mercato per prodotti industriali e servizi. Successivamente Falconer ha pubblicato il 17 luglio un nuovo documento che rispecchiava lo stato delle trattative nel settore agrario. Esso è stato discusso intensamente durante la pausa estiva negli stati membri dell'OMC. A settembre del 2007 sono riprese le trattative a Ginevra. Alla fine di ottobre, i rappresentanti delle unioni contadine di Giappone, Norvegia e Svizzera si sono incontrati a Ginevra per presentare ancora una volta le loro richieste concernenti le trattative OMC all'autorità più alta. La dichiarazione comune è stata consegnata il 30 ottobre al vicesegretario Harsha Singh.

L'USC e i suoi alleati continuano a stare all'erta, rafforzando la loro collaborazione per poter tempestivamente reagire uniti a possibili sviluppi nelle trattative. Per la nostra agricoltura la posta in gioco è molto alta.

Accordi bilaterali di libero scambio nel trend

L'USC ha seguito nel 2007 le trattative in corso con Algeria, Indonesia, Giappone, Thailandia, Stati del Golfo, Colombia e Perù per impedire che la Svizzera accetti concessioni che danneggino la nostra agricoltura. Nel 2007 sono stati firmati accordi bilaterali di libero scambio (ALS) con Egitto e Canada. Gli ALS conclusi finora avevano avuto poco influsso sull'agricoltura svizzera. Ulteriori accordi con componenti agricole possono però provocare, nella somma delle concessioni, una supplementare sensibile diminuzione della protezione alla frontiera.



Prima delle elezioni parlamentari del 2007 l'USC ha invitato i candidati per un'informazione sui temi attuali dell'agricoltura.

Accordo di libero scambio con UE per il settore alimentare

L'USC ha analizzato in uno studio le ripercussioni di un possibile accordo di libero scambio agrario con l'UE, confrontandole con quelle della politica agricola nazionale e con una possibile conclusione OMC. Il 22 giugno 2007 sono stati presentati a una conferenza stampa i risultati più attuali. Con una perdita di reddito attorno al 50%, le ripercussioni finanziarie sarebbero gravi. In particolare, sarebbero molto colpite la campicoltura, le colture speciali come pure il territorio di valle nel suo insieme. Per l'USC si hanno le seguenti conseguenze:

- Un tale accordo non è sostenibile per l'agricoltura svizzera nell'ambito attuale.
- Un importante fattore è un possibile accordo OMC, che però non è al momento imminente.
- Gli alti costi di produzione in continuo aumento e l'ambito dei costi in generale alto in Svizzera rappresenta un grosso ostacolo.
- Finora sono disponibili solo scarse informazioni su possibili misure d'accompagnamento e sull'ammontare dei mezzi finanziari per attenuare la perdita di reddito nell'agricoltura.

L'USC ha quindi più volte esortato il Consiglio federale a rinunciare alla ripresa di trattative.

Sviluppo dello spazio agrario

Nell'autunno 2007, il Parlamento ha approvato il programma pluriennale 2008–2015 relativo alla nuova politica regionale. L'USC ha seguito il dibattito, sostenendo l'idea basilare delle relative ordinanze volte al rafforzamento dell'economia nelle regioni. Parallelamente alla nuova politica regionale è stata rivista la legge sulla protezione della natura e del paesaggio e creata un'ordinanza sui parchi. L'USC ha preso posizione riguardo alle richieste di 3 categorie di parchi: parchi nazionali, parchi naturali regionali e parchi naturali periurbani.

Sezione statistica

L'USC Statistica rileva in cifre l'agricoltura e l'economia alimentare in Svizzera. I settori più importanti sono i prezzi e le quantità nella produzione agricola, i conti economici dell'agricoltura (in collaborazione con l'Ufficio federale di statistica), il seguire i costi dei mezzi di produzione, la valutazione dei dati del commercio con l'estero, il bilancio degli alimenti per animali come pure dell'alimentazione umana in Svizzera. Nell'anno 2007 ha dato motivo d'inquietudine il fulminante sviluppo dei prezzi sui mercati agrari internazionali. L'USC Statistica ha conseguentemente rafforzato i suoi sforzi in questo settore. Alla fine del 2007 è stata conclusa una seconda tappa della revisione dell'indice dei prezzi al consumo, in particolare riguardo ai costi per lavoro e capitale. Nell'ambito delle discussioni sulla PA 2011, sulle trattative OMC, sulla modifica dell'IVA e un eventuale accordo di libero scambio UE sono stati redatti modelli di calcolo in base alla valutazione centrale contabile della Agroscope FAT. I risultati sono serviti al Dipartimento economia e politica per valutare le conseguenze di differenti scenari nella politica agricola.

Diverse pubblicazioni

L'USC Statistica pubblica, da sola o in collaborazione con altre organizzazioni, diverse pubblicazioni di statistica, così anche nel 2007: «Rilevamenti statistici e valutazioni nell'agricoltura e alimentazione 2006», «Statistica sul latte in Svizzera 2006», undici edizioni delle «Cifre mensile agricole», come pure tre edizioni delle «Agristat-News». Le cifre elaborate vengono utilizzate per pubblicazioni di altri settori dell'USC e affluiscono regolarmente in comunicati stampa. Inoltre vengono redatte relazioni per altre organizzazioni.



Promuovere la produzione, rendere accessibile i mercati

Il Dipartimento produzione, mercati e ecologia si è occupato nel 2007 di un ampio ventaglio di temi. I più importanti sono stati la collaborazione per le migliori soluzioni possibili nella consulenza della PA 2011, la revisione dell'ordinanza sulla protezione degli animali, la promozione dell'esportazione di specialità di carne, l'eradicazione della diarrea virale bovina, l'introduzione di SwissGap e diversi dossier nel settore energetico.



Heiri Bucher,
responsabile Dipartimento
produzione, mercati e ecologia

Zootecnia

- **Revisione dell'ordinanza sulla protezione degli animali:** in intense e parzialmente faticose trattative, si è riusciti a far prendere le distanze da parte dell'ufficio federale di veterinaria dalle sue richieste massimali. Se la parola sarà mantenuta, le nuove disposizioni relative alla protezione degli animali saranno ora accettabili per i detentori di animali da reddito rispetto alla bozza della procedura di consultazione. La decisione del Consiglio federale e la messa in vigore sono previsti per il 2008.
- **Esportazione di autentiche specialità svizzere di carne:** l'USC si è impegnata nel «Gruppo di lavoro visione export» della Proviande. I risultati sono la creazione di una piattaforma per la promozione dell'esportazione, la designazione della commissione marketing per l'esportazione, l'aumento dei capitali propri per il finanziamento delle misure per la promozione dello smercio all'estero, nonché la creazione di un contingente di 1900 tonnellate di carni per l'esportazione esente da dazio nell'UE.
- **Diarrea virale bovina (BVD):** dopo intensi lavori preparatori, il Consiglio federale ha emanato le basi legali per l'eradicazione della BVD. Inoltre esso ha accolto l'istanza dei produttori svizzeri di bestiame bovino PSBB relativa alla dichiarazione di obbligatorietà generale per la riscossione dei contributi BVD. Si sono così create le basi per l'avvio della campagna di eradicazione nell'anno 2008.

- **Controllo degli animali da macello:** l'USC ha preteso dalle autorità veterinarie la revisione delle disposizioni relative al controllo degli animali da macello. Per garantire la capacità di esportazione della Svizzera, non sono possibili divergenze dalla legge sui prodotti alimentari dell'UE. I cantoni hanno tuttavia un margine di manovra utilizzabile per una realizzazione adeguata alla pratica nell'applicazione delle disposizioni di legge.
- **Controllo del traffico di animali:** sono stati accompagnati i progetti per l'introduzione del regolamento giornaliero da maggio 2007, per l'annuncio di soggiorni brevi e in alpeggio dal 2008, per la consegna gratuita di marchi di riserva per le orecchie dei bovini come pure la singola registrazione dei suini.

GQ-Carne Svizzera

Il numero di aziende riconosciute nella GQ-Carne Svizzera è aumentato di un ulteriore 4,2% a 14 120. Nell'ambito di un'ampia revisione sono state semplificate le direttive GQ, adeguate alle modificate disposizioni di legge e ampliate con le condizioni generali di contratto. Nuovo è stata progettata una targhetta per la stalla per segnalare le aziende GQ, che i produttori possono acquistare a prezzo di costo. Di questa possibilità si è fatto gran uso.



Ingegneria genetica

L'USC ha seguito intensamente gli sviluppi nella discussione sull'ingegneria genetica, in modo particolare sulla ricerca. Lo stesso anche per il programma del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica relativo all'ingegneria genetica (NFP 59), lanciato dalla Confederazione. Esso viene analizzato in modo particolare riguardo alla sua utilità pratica per l'agricoltura. Questi risultati, i colloqui regolari con diversi gruppi d'interesse, come pure gli sviluppi nell'UE servono da base per il posizionamento dell'USC in ulteriori discussioni.

Alimentazione

Per conto dell'Associazione svizzera delle contadine e donne di campagna, l'USC ha redatto un progetto nazionale per la promozione di un'alimentazione equilibrata con prodotti svizzeri. Questo progetto prevede misure a breve, medio e lungo termine. I primi saranno realizzati nel 2008.



Causa la diarrea virale bovina, gli agricoltori subiscono ogni anno grosse perdite. Per questo motivo l'epizootia deve essere eliminata. Il marchio verde all'orecchio attesta che questo animale è già stato sottoposto al test BVD.

Produzione vegetale

- **PA 2011:** nella produzione vegetale il Consiglio federale aveva previsto importanti modifiche. L'USC si è impegnata nelle consulenze parlamentari per le richieste di questo settore. Si è ottenuto il rigetto della pianificata vendita all'asta del contingente di patate. Ugualmente si è riusciti a ottenere uno specifico contributo di coltivazione per la produzione di barbabietole da zucchero. Il mantenimento dei sostegni al mercato per patate e semi oleosi non ha trovato la maggioranza politica.
- **Introduzione di SwissGap:** nell'anno in esame è stato messo in atto e controllato nelle prime aziende lo standard di produzione SwissGap nei settori frutta, verdura e patate. Grazie ai miglioramenti intrapresi, esso è in linea di massima realizzabile, ma legato a dispendio e costi. L'USC ha condotto colloqui chiarificatori con la grande distribuzione per raggiungere una partecipazione ai costi. L'offerta risultante della grande distribuzione di 1000 franchi/azienda è stata rifiutata dai produttori di patate. L'USC continua i colloqui col commercio per sostenere quei produttori che vogliono realizzare il SwissGap.
- **Segretariato per i coltivatori di barbabietole da zucchero:** nel marzo 2007, l'USC ha assunto il segretariato dell'Associazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero (SVZ). Si sono poste diverse sfide: cancellazione dell'incombenza di prestazione della Confederazione alle fabbriche di zucchero Aarberg e Frauenfeld (ZAF) dal 2009, introduzione di contributi di coltivazione specifici per la coltura e contributi per attuare la riduzione dei prezzi dello zucchero riconducibile alla riforma del mercato zuccheriero UE. Nell'accordo di settore del 2008 si è potuto stabilire un prezzo delle barbabietole accettabile per tutti gli interessati. Grazie alla buona collaborazione con le ZAF e l'Ufficio federale per l'agricoltura si è trovata una soluzione nel medio periodo per le importazioni di zucchero da paesi in via di sviluppo a dazi preferenziali.



- **Il 2007, anno del fuoco batterico:** mai prima d'ora il fuoco batterico si era così fortemente abbattuto in Svizzera. Rispettivamente intense sono state le discussioni sull'antibiotico Streptomicina, che viene utilizzato in Germania e Austria per la lotta contro il fuoco batterico. A luglio è stata depositata un'istanza presso l'UFAG per l'utilizzo della Streptomicina. Assieme all'Associazione svizzera frutta, l'USC si è battuta per l'autorizzazione dell'antibiotico. Nel gennaio 2008, esso ha dato luce verde per un permesso a tempo determinato.
- **Legge sulla protezione delle varietà:** dopo discussioni da anni, ha potuto essere approvata nella sessione autunnale del Parlamento la revisione della legge sulla protezione delle varietà. L'USC si era impegnata per un testo conforme alla legislazione internazionale (UPOV). Allo stesso tempo, essa si è battuta con successo per il mantenimento del privilegio dell'agricoltore che consente agli agricoltori di utilizzare liberamente il raccolto per la semenza per uso proprio.
- **Trasporto:** per l'accessibilità regionale, l'agricoltura svizzera dipende dai trasporti su strada. L'USC si è impegnata contro un aumento della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP), per impedire un onere maggiore per l'agricoltura. Nonostante la vasta controcampagna, il Consiglio federale ha aumentato le aliquote per il 2008 di circa l'11%. Quale parziale successo può essere registrato il mantenimento (2008) dei veicoli Euro-3 nella categoria TTPCP più conveniente. Questa agevolazione è molto importante per il settore poiché questi sono i veicoli più importanti in uso.

Ecologia, energia, trasporto

- **Ecologia:** un tema ricorrente è stato l'inquinamento da polveri sottili e l'entità di corresponsabilità dell'agricoltura. Dopo il nuovo calcolo dell'Ufficio federale dell'ambiente, le emissioni sono crollate a un terzo delle cifre originarie. Anche le colpe che l'agricoltura sia la responsabile principale dei mutamenti climatici, hanno potuto essere confutate con fatti chiari. L'ecologia sarà inoltre un tema importante per la verifica del sistema di pagamento diretto.
- **Energia:** in diversi dossier, l'USC ha avuto la possibilità di apportare la sua competenza in materia di energia e quindi di influire sulle leggi e gli ordinamenti (rimunerazione per l'emissione di energia a copertura dei costi, legge sulle imposte degli oli minerali, ecc.). Il grande interesse alla produzione agricola di energia si è mostrato sia in teoria (numerose relazioni), sia nella pratica (notevole aumento della quantità di energia prodotta nelle aziende agricole).



Gli impianti di biogas per la produzione di energia verde sono in pieno boom. La remunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi rende attraente questo ramo di produzione.



Urs Schneider,
responsabile Comunicazione

La campagna con personalità ha avuto successo

Quanto più attuali sono i temi politici e quanto più si verificano cambiamenti nell'ambiente, tanto più è necessaria la comunicazione. Sotto questo aspetto l'anno 2007 è stato un anno intenso. L'accompagnamento comunicativo alla PA 2011 e un possibile accordo di libero scambio agrario con l'UE, nonché l'ulteriore sviluppo della campagna di base con nuove personalità in camicia a stelle alpine e la nuova presenza alle fiere sono state in primo piano.

L'anno 2007 è iniziato con la conferenza stampa di Capodanno nella fattoria della comunità aziendale delle famiglie Hanni e Peter Schwab nonché Barbara Schwab Züger a Walperswil BE. Il rapporto è stato dedicato alla quota al di sopra della media di Working Poor tra le famiglie di contadini e all'alimentazione duratura in un mondo globalizzato. La parola stimolante »Working Poor«, in particolare, ha dato adito ad una approfondita tematizzazione sul basso reddito nell'agricoltura, provocando discussioni all'interno e all'esterno dell'agricoltura.

Obiettivo: informazione corretta

Nel 2007 è stata messa in consultazione e approvata la PA 2011 nelle Commissioni, nel Consiglio degli Stati e nel Consiglio nazionale. Questo importantissimo affare politico per le famiglie contadine è stato strettamente accompagnato dalla comunicazione. Lo stesso per quanto riguarda l'accordo di libero scambio agrario con l'UE preso in considerazione dal Consiglio federale. A tal riguardo è stata effettuata in giugno una seconda conferenza stampa, un anno dopo la prima. A tale conferenza, l'USC ha presentato il suo studio approfondito, le conseguenze catastrofiche per i diversi settori e le diverse zone, come pure la sua posizione sfavorevole nell'ambito attuale. Nell'autunno si è profilata una svolta di tendenza sul mercato mondiale. I prezzi per le materie prime agricole sono aumentati per la prima volta, dopo lungo tempo, e in parte in modo massiccio. Diversi trasformatori e venditori, sentendo il vento a favore, hanno annunciato aumenti di prezzi in base all'aumento dei prezzi delle materie prime. In diversi comunicati stampa e colloqui personali, l'USC ha richiesto una comunicazione corretta e trasparente. Poiché le materie prime agricole hanno perlopiù una piccola incidenza sui prezzi al consumo, essi non giustificano da soli alcun o anche un esiguo adeguamento dei prezzi dei prodotti alimentari. In seguito, almeno i grossi distributori hanno dato comunicazioni più chiare. Nell'ultimo trimestre hanno avuto luogo le elezioni nel Consiglio nazionale e degli Stati. La Comunicazione si è impegnata in diversi campi, offrendo il sostegno affinché l'agricoltura abbia in Parlamento il più possibile una buona rappresentanza. Questo è riuscito.



Al giro d'apertura della OLMA 2007 anche la presidente della Confederazione, Micheline Calmy-Rey (in mezzo), si è lasciata entusiasmare da Stephanie Glaser (a destra) per la camicia a stelle alpine al nuovo stand fieristico di «Grazie, contadini svizzeri».



Molta e buona risonanza grazie a nuove personalità

Anche nella comunicazione di base si è fatto qualcosa. In primavera ha avuto luogo il secondo round della campagna mediatica con manifesti e inserzioni di personalità in camicia a stelle alpine. Si sono potuti ingaggiare di nuovo per la pubblicità d'immagine «Grazie, contadini svizzeri» personalità molto note. Il sette volte campione del mondo di Formula 1 Michael Schumacher, il due volte campione del mondo di pattinaggio artistico Stéphane Lambiel, l'attrice Stephanie Glaser, il cantante Stephan Eicher e la cantante lirica Noëmi Nadelmann si sono infilati la camicia da contadini. L'agricoltura ha di nuovo approfittato dell'enorme presenza dei media: quasi tutti i giornali hanno trovato posto per le fotografie nella parte redazionale. Il lancio è riuscito non da ultimo anche perché le unioni cantonali dei contadini hanno concretamente collaborato e le contadine e i contadini hanno distribuito le mappette dei media assieme a specialità per lo spuntino mattutino nelle redazioni locali. Come l'anno precedente, nelle grosse stazioni ferroviarie della Svizzera sono stati distribuiti piccoli succhi di mele con il ritratto di Michael Schumacher.

Dopo la seconda ondata di manifesti verso la fine delle vacanze estive, è stata testata tra i consumatori l'efficacia della campagna delle personalità. Il risultato è stato impressionante: il valore di simpatia (+13%), la convinzione che i prodotti svizzeri siano migliori dal punto qualitativo (+6%) e che valgano i loro prezzi (+7%), hanno subito un notevole miglioramento rispetto all'ultima inchiesta di cinque anni fa. Anche i valori relativi al ricordo (il 43% si ricorda, ad esempio, del manifesto con Michael Schumacher), come pure il consenso per «Grazie, contadini svizzeri» con il 60% sono stati ottimi. All'OLMA a San Gallo è entrato in azione per la prima volta il nuovo stand fieristico della comunicazione di base con i moduli «Geni nell'assistenza», «Talenti naturali» e «Buongustai». Due altri moduli seguiranno nel 2008. Alla ben riuscita presentazione del nuovo stand fieristico hanno parteci-

pato anche Stephanie Glaser e Noëmi Nadelmann. La comunicazione di base è apparsa inoltre alla beef.ch al Pfannenstiel con il concorso rally. Gli altri progetti della campagna sono stati portati avanti nei consueti ambiti. Nuovo, anche il progetto «Hoftheater» è stato strettamente legato alla comunicazione di base.

All'inizio di novembre, con l'apertura del nuovo sito agrigate è stato fatto un passo decisivo di un laborioso progetto. Poco prima della fine del 2007 è andato finalmente online anche il nuovo sito internet dell'USC molto più chiaro. Noi non molliamo!



La nuova serie di personalità, tra l'altro con il sette volte campione del mondo di Formula 1 Michael Schumacher, ha dato vita a una grande attenzione.



Fritz Schober,
responsabile Dipartimento
affari sociali, formazione e servizi

Offrire un buon servizio

L'obiettivo principale delle nostre attività di servizio è quello di offrire alle famiglie contadine delle prestazioni il più possibile adeguate ai bisogni, convenienti e ad alto livello qualitativo. Esse dovrebbero permettere loro di superare con successo le diverse sfide. Le singole sezioni di servizi lavorano strettamente assieme, offrendo in tal modo un'ampia prestazione.

Politica sociale, mercato del lavoro, assicurazioni

Con la votazione popolare sull'introduzione di una cassa malati unica, sono proseguite le intense discussioni sull'ulteriore sviluppo delle opere sociali svizzere nel 2007. L'USC ha collaborato affinché il popolo desse una risposta negativa. Nessun vero passo avanti è stato fatto nella revisione dell'AVS e assicurazione malattie. Al contrario il progetto relativo alla 5a revisione AI è stato accettato dal popolo. Eppure essa, con i suoi circa 10 miliardi di franchi di debiti accumulati, resta una fonte di preoccupazioni. La situazione finanziaria dell'AVS è invece ottima. Nel 2007 il numero dei disoccupati è sceso al 2,7%. L'assicurazione disoccupazione, tuttavia, con una montagna di debiti accumulati di circa 5 miliardi di franchi, resta un caso di risanamento. Una revisione è in vista.

Assegni familiari

Nell'ambito della PA 2011 sono stati aumentati gli assegni familiari agricoli dal 1° gennaio 2008 di 15 franchi per ogni bambino e mese. Allo stesso tempo sono stati aboliti i limiti di reddito finora vigenti per i lavoratori indipendenti.

Mercato del lavoro, regolamento per gli stranieri, prevenzione

Nel 2007 si sono già delineate le prime difficoltà nel reclutamento di lavoratori dai nuovi stati UE. Per combattere il lavoro nero, l'USC ha appoggiato la campagna di informazione della Confederazione. L'inchiesta presso le unioni cantonali dei contadini e le organizzazioni specia-

listiche hanno mostrato che l'agricoltura vuole continuare ad attenersi al regolamento collaudato dei rapporti di lavoro mediante contratti di lavoro tipo cantonali. Viene rifiutato un contratto di lavoro tipo svizzero o persino un contratto collettivo di lavoro. Gli interventi dell'USC e dell'Associazione svizzera arti e mestieri hanno fatto sì che la revisione delle direttive della commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro sia stata positiva.

Sezione USC assicurazioni, cassa malati Agrisano, fondazioni di previdenza e cassa pensione dell'agricoltura svizzera

Il concetto assicurativo delle assicurazioni USC e l'ampia consulenza assicurativa agricola consentono alle famiglie contadine una copertura conveniente e senza lacune per le persone e per i beni. Le offerte della cassa malati Agrisano, della fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera, della fondazione della cassa pensione dell'agricoltura svizzera vengono coordinate e, in caso di bisogno, ampliate con ulteriori offerte. L'assicurazione globale delle assicurazioni USC è la possibilità più conveniente per adempiere le obbligazioni assicurative per i dipendenti in caso di infortunio, malattia e per la previdenza professionale. L'andamento degli affari delle assicurazioni USC, della Agrisano e delle fondazioni è stato ottimo. Ciò si è ripercosso vantaggiosamente sui loro premi. Nei cantoni sono a disposizione degli agricoltori degli uffici neutrali per la consulenza assicurativa (vedere tabella).



Sezione AGROIMPULS

Il reclutamento di praticanti in Svizzera è come sempre in mutamento. È proseguita la tendenza verso il reclutamento di più forze lavoro e meno praticanti. Complessivamente sono state reclutate 347 forze lavoro dai nuovi stati UE nonché 970 praticanti, 900 dei quali dall'Europa. AGROIMPULS è stata in permanente contatto con l'Ufficio federale della migrazione per poter lanciare, all'entrata in vigore della Legge sugli stranieri il 1° gennaio 2008, il «Programma dell'unione» per lo scambio internazionale di praticanti. Il numero di svizzeri che hanno fatto uno stage all'estero è stato, con 134 persone, allo stesso livello degli ultimi anni. In numerose riunioni, AGROIMPULS si è impegnata inoltre per le richieste dell'agricoltura per la politica sugli stranieri e il diritto del lavoro. Il servizio informazioni è stato intensamente interpellato.

Pure Märkt, imballaggi, «Vom Hof»

L'offerta di materiali per l'imballaggio per la vendita diretta di «Pure Märkt» nel 2007 ha goduto di grande popolarità. La vendita è notevolmente salita. Nell'ambito della piattaforma Internet www.landwirtschaft.ch AGROIMPULS gestisce il settore «Vom Hof» (prima, bauernbieten.ch). La comparsa è stata rinnovata nel 2007.

Agriturismo

Tramite la piattaforma Agriturismo, la collaborazione tra i diversi interessati dovrebbe essere rafforzata. La piattaforma viene curata da AGROIMPULS e nel 2008 per la prima volta si può approfittare dei mezzi per la promozione di vendita della Confederazione.

Uffici di consulenza assicurativa per l'agricoltura

AG	056 460 50 40	Bauernverband Aargau (BVA), Im Roos 5, 5630 Muri AG
AI	071 788 89 00	Bauernverband Appenzell, Hoferbad 2, 9050 Appenzell
AR	071 333 30 15	Brülisauer Hans, Ebnet, 9054 Haslen
	071 367 10 32	Müller Hansruedi, Hagtobel 288, 9063 Stein
	071 793 39 14	Neff Josef, Hintere Schwantlen 311, 9055 Bühler
BE	031 938 22 22	LOBAG Management AG, Forelstrasse 1, 3072 Ostermundigen
	031 910 51 29	Agro-Treuhand Rütli, 3052 Zollikofen
	031 720 12 40	Agro-Treuhand Schwand, 3110 Münsingen
	034 409 37 50	Agro-Treuhand Bäregg, 3552 Bärau
	062 916 01 05	Agro-Treuhand Waldhof, 4900 Langenthal
	032 312 91 51	Agro-Treuhand Seeland, Herrenhalde 80, 3232 Ins
	033 650 84 84	Agro-Treuhand Berner Oberland, 3702 Hondrich
	032 312 91 11	INFORAMA Seeland, Herrenhalde 80, 3232 Ins
	032 482 61 40	Fiduciaire SEGECA, Beau-Site 9, 2732 Loveresse
BL	061 763 70 70	Bauernverband beider Basel, Dorfstrasse 8, 4222 Zwingen
FR	026 467 30 00	Union des paysans fribourgeois (UPF), Route de Chantemerle 41, 1763 Granges-Paccot
GL	055 640 98 20	Glarner Bauernverband, Ygrubenstrasse 9, 8750 Glarus
GR	081 254 20 00	Bündner Bauernverband, Sekretariat, Sägenstrasse 97, 7000 Chur
JU	032 426 83 01	Chambre jurassienne d'agriculture, cp 100, 2853 Courfaivre
LU	041 925 80 70	Versicherungsberatung, Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband (LBV), Schellenrain 5, 6210 Sursee
NE	032 889 36 50	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture (CNAV), rte de l'Aurore 4, 2053 Cernier
NW / OW	041 622 00 90	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Beckenriedstrasse 34, 6374 Buochs
SG	071 394 60 16	St. Gallischer Bauernverband, Magdenauerstrasse 2, 9230 Flawil
SH	052 681 13 66	Stoll Virginia, Plomberg 390, 8217 Wilchingen
SO	032 628 60 66	Solothurnischer Bauernverband, Ob. Steingrubenstr. 55, 4503 Solothurn
SZ	041 825 00 65	Bauernvereinigung des Kt. Schwyz, Landstr. 35, Postfach 63, 6418 Rothenthurm
TG	071 626 28 90	Thurgauer Bauernverband, Amriswilerstrasse 50, 8570 Weinfelden
TI	091 851 90 91	Unione Contadini Ticinesi, Via Gorelle, 6592 S. Antonino
UR	041 871 13 50	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, St. Josefsweg 15, 6460 Altdorf
VD	021 614 24 24	Prométerre, Avenue des Jordils 1, 1006 Lausanne
VS	027 345 40 10	Chambre valaisanne d'agriculture, case postale 96, Châteauf, 1964 Conthey
	027 948 08 22	Landw. Schule Oberwallis, Matthäus Schinner, Postfach 368, 3930 Visp
	027 945 15 71	Oberwalliser Landwirtschaftskammer (OLK), Talstr. 3, 3930 Visp
ZG	041 790 43 27	Renate Niederberger, Stockeri 10a, 6343 Risch
ZH	044 217 77 55	Zürcher Bauernsekretariat, Nüscherstrasse 35, 8001 Zürich
CH	056 462 51 55	USP Assurances, Laurstrasse 10, 5201 Brugg AG

Sezione formazione

Nel 2007 la riforma della formazione di base agricola è stata al centro delle attività. Nella procedura di consultazione sono stati confermati sostanziali obiettivi della riforma:

- il profilo professionale, che comprende oltre alle competenze specialistiche, anche quelle economico-aziendali,
- il cambiamento intercantonale dell'azienda di tirocinio,
- la formazione scolastica di 1600 lezioni ripartite nei tre anni di tirocinio,
- un'ordinanza e un piano di formazione per il campo professionale con sei professioni,
- i contenuti di formazione dell'agricoltura biologica come punto focale nel campo professionale,
- un piano di formazione con obiettivi formativi orientati al processo e all'azione,
- una procedura semplificata di qualificazione.

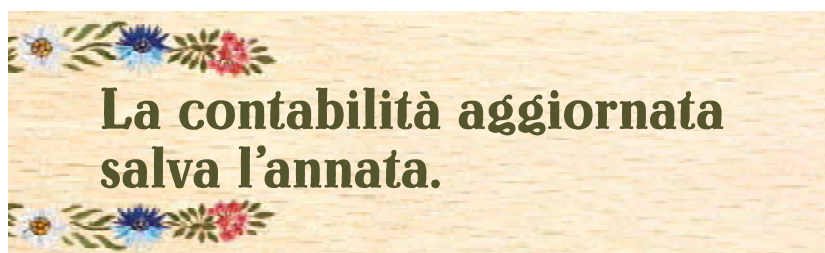
Per quanto concerne il modello formativo, si è potuto trovare un modello consensuale con ripartizione progressiva delle lezioni 360/360/880. La nuova ordinanza sulla formazione entrerà in vigore il 1° gennaio 2009. Per lo sviluppo della formazione di base di due anni con attestato federale, si potrà avviare la procedura di consultazione all'inizio del 2008. Anch'essa verrà intro-

dotta il 1° gennaio 2009. Nel 2007 si è inoltre riusciti a creare le basi per il finanziamento solidale del fondo di formazione agricola secondo la legge sulla formazione professionale. Inoltre è stato definitivamente introdotto il nuovo ordinamento dell'esame per l'esame professionale agricolo. Quello dell'esame di maestria seguirà nel 2008. Nell'anno in esame hanno superato l'esame professionale agricolo 214 giovani professionisti (166 D-CH e 48 W-CH). 180 persone hanno concluso la specializzazione professionale con l'esame di maestria (155 D-CH e 25 W-CH).

Sezione USC Fiduciaria & Stime

L'offerta di Fiduciaria & Stime (T&S) si orienta secondo la domanda. Le attività comprendono: servizi contabili, perizie, consulenza, servizio legale nonché tutela di interessi. Per la tutela di interessi nel 2007 sono stati in primo piano i seguenti temi:

- **Pianificazione del territorio:** nell'autunno 2007 è entrata in vigore la piccola revisione della legge sulla pianificazione del territorio. Essa ha apportato miglioramenti nel guadagno accessorio della paragrafica e nell'applicazione. Parallelamente, sono stati avviati i lavori per la grossa revisione. L'iniziativa dello spazio vitale e l'abrogazione della Lex Koller sono state pure intensamente accompagnate.
- **Imposte:** La riforma II dell'imposizione delle imprese, sulla quale si voterà il 24 febbraio 2008, comporta notevoli vantaggi per l'agricoltura per quanto riguarda la cessazione, il trasferimento nonché la trasformazione dell'esercizio aziendale. L'USC si è impegnata per un sì. Nella procedura di consultazione per la semplificazione dell'IVA, l'USC si è espressa per il mantenimento del tasso ridotto.
- **Indennità trasferimento:** per aumentare la certezza di diritto e proteggere gli agricoltori da sproporzionalità tra prestazione e controprestazione, sono state





trattate con l'economia elettrica in difficili trattative nuove aliquote d'indennità per il trasferimento di dati.

- **Liberalizzazione del diritto fondiario rurale e sull'affitto:** l'USC si è impegnata con veemenza e successo sulla soppressione della protezione della proprietà fondiaria rurale.
- **Attività del comitato direttivo:** l'attività del comitato direttivo in diverse organizzazioni nazionali (Unione dei fiduciari, Società svizzera per il diritto agrario, Agridea, Forum modelli di miglioramento, ecc.) consente soluzioni su misura per l'agricoltura.

Sezione stime

La sezione stime (BS) ha di nuovo consigliato innumerevoli famiglie contadine, assistendole in tutti i modi possibili. Sempre più ricorrenti sono i temi sul divorzio. La sezione stime ha elaborato per i coniugi, che aspirano a una soluzione consensuale, delle convenzioni di divorzio. Un ampio e competente servizio di informazioni consente un aiuto quasi per tutte le domande giuridiche. Il Cantone Svitto ha conferito alla sezione stime la rivalutazione dei terreni agricoli.

Sezione fiduciaria

Più di mille clienti si affidano alle prestazioni fiduciarie di T&S. Oltre alle attività contabili e fiscali affiorano sempre più spesso domande relative a cambiamenti aziendali, regolamenti di successione, valutazioni e assicurazioni come pure per le forze lavoro.

Il software per il management della fattoria Agro-Twin/Agro-Tech è stato ulteriormente ampliato nel 2007. Esso è un prezioso ausilio per le aziende per il disbrigo razionale della voluminosa amministrazione.

Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura

L'ufficio delle costruzioni agricole e di architettura (UCA) dispone di sette uffici regionali. Le prestazioni richieste vanno dalla semplice domanda di proposte di soluzione fino al completo servizio di un progetto di costruzione. Al centro dell'attività dell'UCA ci sono soluzioni personalizzate di costruzione e adeguate alla situazione. La consulenza neutrale e indipendente dal costruttore garantisce una soluzione di costruzione ottimale e conveniente. Nel 2007 sono stati realizzati dei progetti importanti nei settori stalle e abitazioni. I permessi di costruzione sono sempre più difficili da ottenere per diversi motivi.



L'UCA realizza costruzioni economiche e funzionali adeguate alle esigenze.



Werner Neuhaus,
responsabile Dipartimento
servizi interni

Ottimizzare le basi del lavoro, abbassare i costi

I lavori del Dipartimento servizi interni si sono concentrati sulla messa a disposizione sicura dell'infrastruttura e dell'amministrazione, l'ottimizzazione dei percorsi orientati al processo, come pure i progetti intersettoriali. Gli obiettivi posti per l'anno 2007 sono stati per la maggior parte raggiunti.

Sezione personale e finanze

La sezione personale e finanze, oltre alle ordinarie operazioni per il personale e alle operazioni finanziarie dell'associazione, ha tenuto in mandato anche diverse contabilità di altre organizzazioni. Nel 2007 essa ha effettuato i necessari adattamenti del nuovo certificato di salario. In relazione al trasloco della sezione Fiduciaria & Stime, ha redatto un progetto dell'utilizzo degli spazi per gli immobili dell'USC. Infine è stato valutato un nuovo impianto telefonico moderno che è stato messo in funzione in autunno.



L'USC si è adottata di un nuovo impianto telefonico. Le collaboratrici della centrale sono ora equipaggiate in modo ottimale.

Sezione informatica

Si è potuta garantire al 99,8% la disponibilità dell'infrastruttura informatica per l'USC e le organizzazioni associate per 365 giorni, 24 ore su 24. La sezione si è occupata complessivamente in due ubicazioni di 24 server, 60 stampanti, nonché di 178 posti di lavoro. Per l'acquisizione nel settore server sono state trovate diverse soluzioni «open source» a costi contenuti. Oltre al supporto senza intoppi agli utenti, c'erano da sbrigare diversi progetti: abacus-upgrade, rinnovamento backup-hardware, avvio di diverse apparizioni in Internet sulla propria piattaforma CMS, nonché introduzione tecnica di un sistema di gestione informatica dei documenti con il collegamento ad esso correlato alla rete delle sezioni a Windisch.

Sezione amministrazione

Oltre ai compiti principali, quali organizzazione, amministrazione e stesura di verbali di circa 50 riunioni, l'aspetto più importante è stato costituito dalla direzione del progetto per l'introduzione del nuovo sistema di gestione informatica dei documenti. I processi parziali della sezione, quali acquisto materiale d'ufficio, biblioteca, servizio traduzioni e incarichi di layout sono stati ottimizzati sia dal punto di vista dei costi che dell'efficienza.



Organizzazioni professionali cantonali (25)

AG	Bauernverband Aargau, 5630 Muri	JU	Chambre jurassienne d'agriculture, 2853 Courfaivre	SO	Solothurnischer Bauernverband, 4503 Solothurn
AI	Bauernverband Appenzell AI, 9050 Appenzell	LU	Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee	SZ	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 6418 Rothenthurm
AR	Kantonaler landwirtschaftlicher Verein von Appenzell AR, 9104 Waldstatt	NE	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, 2053 Cernier	TG	Thurgauer Bauernverband, 8570 Weinfelden
BE	Landw. Organisation Bern und angrenzende Gebiete (LOBAG), 3072 Ostermundigen	NW	Bauernsekretariat Uri / Nidwalden, 6374 Buochs	TI	Unione Contadini Ticinesi, 6592 S. Antonino
BS/BL	Bauernverband beider Basel, 4222 Zwingen	OW	Bauernverband Obwalden, 6062 Wilen	UR	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs
FR	Freiburger Bauernverband, 1701 Freiburg	SG	St. Gallischer Bauernverband, 9230 Flawil	VD	Prométerre, 1000 Lausanne 6
GE	AgriGenève, 1217 Meyrin	SH	Schaffhauser Bauernverband, 8455 Rüdlingen	VS	Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Conthey
GL	Glarner Bauernverband, 8750 Glarus			ZG	Zuger Bauernverband, 6330 Cham
GR	Bündner Bauernverband, 7001 Chur			ZH	Zürcher Bauernverband, 8001 Zürich

Organizzazioni agricoli settoriali / Produzione animale (20)

Arbeitsgemeinschaft Schweizerischer Rinderzüchter, 3000 Bern 14	Federazione svizzera allevamento ovino, 3360 Herzogenbuchsee	Schweizerischer Holsteinzuchtverband, 1725 Posieux
Associazione svizzera per tenitori di vacche nutrici e madri (ASVNM), 5201 Brugg	GalloSuisse, 8049 Zürich	Schweizerischer Kälbermäster-Verband, 3001 Bern
Federazione svizzera allevamento bovini bruni, 6300 Zug	Produttori Svizzeri di Latte, 3000 Bern 6	Suisseporcs, 6204 Sempach
Federazione svizzera allevamento caprino, 3000 Bern 14	Schweizer Geflügelproduzenten, 4950 Huttwil	Swiss Beef CH, 5201 Brugg
Federazione svizzera allevamento della razza pezzata rossa, 3052 Zollikofen	Schweizerische Vereinigung der Hirschhalter, 8315 Lindau	Swissgenetics, 3052 Zollikofen
	Schweizerischer Berufsfischerverband, 5201 Brugg	Verband der schweizerischen Bienenzüchtervereine, 3700 Spiez
	Schweizerischer Freibergzuchtverband, 1580 Avenches	Verband für Simmentaler Alpflleckviehzucht und Alpwirtschaft, 3775 Lenk
		Verband Schweizerischer Pferdezuchtorganisationen, 5053 Staffelbach

Organizzazioni agricoli settoriali / Produzione vegetale (16)

Associazione svizzera dei viticoltori-vinificatori, 1233 Bernex	Jardin Suisse (Association des horticulteurs de la Suisse romande), 1110 Morges	swissem, Schweiz. Saatgutproduzenten-Verband, 1567 Delley
Associazione Svizzera Frutta, 6300 Zug	Jardin Suisse (Gärtnermeisterverband), 8029 Zürich	SwissTabac, 1725 Posieux
Economia forestale Svizzera, 4501 Solothurn	Jardin Suisse (Verband schweiz. Baumschulen), 3425 Koppigen	Unione svizzera produttori di verdura, 3001 Bern
Federazione svizzera dei produttori di cereali, 3008 Bern	Schweizerische Vereinigung für Silowirtschaft, 5728 Gontenschwil	Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, 6248 Alberswil
Federazione svizzera dei viticoltori, 3000 Bern 14	Schweizerischer Verband der Zuckerrübenpflanzer, 3011 Bern	Vereinigung schweizerischer Kartoffelproduzenten, 3036 Detligen
Groupement vaudois des vigneronns-tâcherons, 1096 Cully		

Federazioni di cooperative (7)

fenaco, sede centrale, 3001 Bern	Landw. Genossenschaftsverband Schaffhausen, 8207 Schaffhausen	Union romande de moulins, 1001 Lausanne
Genossenschaft Ökostrom Schweiz, 8500 Frauenfeld	LV-St. Gallen, 9001 St. Gallen	
Landwirtschaftliche Bürgschaftsgenossenschaft Baselland, 4450 Sissach	SA Agricola Ticinese, 6500 Bellinzona	

Altre sezioni (12)

Arbeitsgemeinschaft der Berufsverbände landwirtschaftlicher Angestellter (ABLA), 6247 Schötz	Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB), 3001 Bern	Schweizerischer Pächterverband, 6418 Rothenthurm
Association des groupements et organisations romands de l'agriculture (AGORA), 1000 Lausanne	Schweizerische Vereinigung integriert produzierender Bauern und Bäuerinnen, 3052 Zollikofen	Schweizerischer Verband für Landtechnik, 5223 Riniken
Associazione gioventù rurale svizzera, 8315 Lindau	Schweizerischer Bäuerinnen- und Landfrauenverband, 5201 Brugg	Società svizzera di economia alpestre, 3011 Bern
BIO SUISSE, 4053 Basel		Verein Ferien auf dem Bauernhof, 8595 Altnau
		Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm

Membri del Comitato direttivo

Presidenti e membri onorari

Gerber Peter, Ing. Agr. ETH, ex consigliere agli Stati, 3270 Aarberg
Sandoz Marcel, Ing. Agr. EPFZ, ex consigliere nazionale, 1110 Morges
Savary Jean, ex consigliere nazionale, 1625 Sâles
Ehrler Melchior, lic.iur., lic.phil., ex consigliere nazionale, 6430 Schwyz

Presidente

Walter Hansjörg, consigliere nazionale, 9545 Wängi

Vicepresidenti

Dupraz John, Ing. Agr. HTL, agricoltore, 1286 Soral
Dissler Josef, maestro agricoltore, 6110 Wolhusen

Altri membri del Comitato direttivo

Ambauen Martin, presidente Zentralschweizer Bauernbund, 6375 Beckenried
Balmer Walter, presidente LOBAG, 3204 Rosshäusern
Bossi Emilio, Ing. Agr. HTL, 6775 Ambri
Fasel Josef, presidente Freiburger Bauernverband, 1715 Alterswil
Frutschi Marc, presidente Chambre neuchâtoise d'agriculture et de viticulture, 2300 La Chaux-de-Fonds
Germanier Jean-René, consigliere nazionale, presidente Chambre valaisanne d'agriculture, 1963 Vétroz
Gfeller Peter, presidente Produttori Svizzeri di Latte, 3273 Kappelen
Glur Walter, consigliere nazionale, vicepresidente Bauernverband Aargau, 4856 Glashütten

Gschwind Gregor, presidente Bauernverband beider Basel, 4106 Therwil
Hassler Hansjörg, consigliere nazionale, presidente Bündner Bauernverband, 7433 Donat
Koller Lorenz, Ing. Agr. HTL, consigliere di stato, 9050 Appenzell
Landolt Ernst, segretario Schaffhauser Bauernverband, 8455 Rüdlingen
Marschall Lienhard, presidente fenaco, 3176 Neuenegg
Nicod Bernard, 1523 Granges-près-Marnand
Niklaus Ueli, allevatore di maiali, 8564 Engwilen
Ritter Markus, presidente St. Gallischer Bauern- verband, 9450 Altstätten
Staub Hans, presidente Zürcher Bauernverband, 8820 Wädenswil
Streit Ruth, presidente Schweiz. Bäuerinnen- und Landfrauenverband, 1170 Aubonne



Attività del Comitato direttivo

Nell'ambito di 10 assemblee ordinarie, il Comitato direttivo ha discusso principalmente i seguenti temi, prendendo le rispettive decisioni:

- PA 2011
- riunioni della Camera dell'agricoltura e dell'Assemblea dei delegati
- pianificazione delle attività 2007/2008
- numerose prese di posizioni
- elezioni complementari e di rinnovo in diverse commissioni specialistiche e consigli di fondazione

Il Comitato direttivo è stato costantemente informato su:

attività parlamentari, PA 2011, accordi internazionali, situazione dei lavori in diversi gruppi di lavoro e nel segretariato.

Le attività più importanti nel 2007 sono state:

Gennaio: relativamente all'iniziativa popolare per una cassa malati unica e sociale esso si è dichiarato contrario. Ha discusso con il Prof. Bernard Lehmann sul suo studio per il futuro dell'agricoltura.

Febbraio: ha definito il modo di procedere riguardo la PA 2011, la collaborazione con la piattaforma agricola e quella con il gruppo dissidente «Bäuerliches Zentrum Schweiz».

Marzo: l'assemblea di marzo si è focalizzata sul tipo di modello nella formazione professionale agricola e sulla raccolta di fondi. È stato approvato all'attenzione della Camera dell'agricoltura il rapporto annuale 2006.

Aprile: ha approvato all'attenzione della Camera dell'agricoltura il conto totale 2006 dell'USC e il conto del finanziamento speciale della comunicazione di base 2006.

Maggio: sono state discusse le posizioni dell'USC per quanto riguarda le importazioni parallele e l'introduzione di un referendum finanziario e sono state preparate le rispettive prese di posizioni.

Giugno: ha autorizzato l'ammissione dell'assicurazione contro gli infortuni da parte della Agrisano.

Agosto: è stata attentamente discussa la strategia dell'USC per l'agricoltura svizzera.

Settembre: si è di nuovo occupato del progetto formazione professionale e dei contributi al fondo di formazione. Il progetto è stato approvato all'attenzione della Camera dell'agricoltura.

Ottobre: ha eletto Martin Rufer quale successore di Heiri Bucher come responsabile del Dipartimento produzione, mercati ed ecologia.

Novembre: Christoph Böhnner, vicedirettore UFAG, ha informato sull'ulteriore sviluppo del sistema di pagamenti diretti. Il Comitato direttivo si è dichiarato a favore della riforma fiscale delle imprese II. Daniel Erdin è stato nominato responsabile del settore d'attività Statistica e ha ricevuto la procura.

Dicembre: ha approvato all'unanimità il budget 2008.

Attività della Camera dell'agricoltura

I membri della Camera dell'agricoltura si sono occupati in 4 riunioni dei seguenti temi:

- situazione e ulteriore procedimento per la PA 2011
- temi internazionali quali WTO, accordo di libero scambio con l'UE, principio del «Cassis de Dijon»
- situazione e ulteriore procedimento per quanto riguarda la formazione professionale agricola
- iniziativa «Centesimo per il clima»
- situazione e ulteriore procedimento per le visite degli animali da macello

Alle riunioni sono stati trattati i seguenti punti principali:

Riunione del 27 febbraio 2007: il budget 2007 dell'USC viene approvato all'unanimità e si prende nota del piano finanziario 2007–2010 dell'USC.

Riunione del 25 aprile 2007: è stato approvato il conto annuale 2006, come pure il rapporto annuale 2006 dell'USC. Per quanto riguarda il testo in votazione 5ª re-

Membri della Camera dell'agricoltura

Canton Argovia

Bucher Ralf, direttore Bauernverband Aargau, 5630 Muri

Hitz Andreas, 5417 Untersiggenthal

Villiger Andreas, presidente Bauernverband Aargau, 5643 Sins

Zemp Markus, consigliere nazionale, presidente Arbeitsgemeinschaft Schweizerischer Rinderzüchter, 5503 Schafisheim

Canton Appenzello interno

Wetter-Fässler Walter, presidente Bauernverband Appenzell AI, 9108 Gonten

Canton Appenzello esterno

Bischofberger Robert, 9105 Schönengrund

Giezendanner Hansueli, presidente Kant. landw. Verein von Appenzell AR, 9053 Teufen

Cantoni Basilea campagna e Basilea città

Hofer Peter, presidente suisseporcs, 4447 Känerkinden
Schürch Christian, 4153 Reinach

Canton Berna

Aebersold Charles, 3226 Treiten

Aebi Andreas, consigliere nazionale, 3473 Alchensdorf

Augstburger Ueli, 3115 Gerzensee

Carnal Jean-Michel, presidente CAJB, 2748 Les Ecorcheresses

Bühler Gerber Christine, 2710 Yverdon

Eggimann Simon, 3454 Sumiswald

Fuhrer Regina, presidente Bio Suisse, 3664 Burgistein

Häberli Hansjakob, 3112 Allmendingen

Lehmann Daniel, 3019 Bern

Perrotet Richard Monique, direttrice

Schweiz. Weinbauernverband, 3000 Bern 17

Rubin Christian, presidente SVAMH, 3703 Aeschi

Schneider Donat, direttore LOBAG,

3072 Ostermundigen

Schwarz Elisabeth, 3612 Steffisburg

Von Känel Christian, 3775 Lenk

Von Siebenthal Erich, consigliere nazionale,

3780 Gstaad

Wäfler Peter, segretario Schweiz. Alpwirtschaftlicher Verband, 3011 Bern

Wüthrich Hans-Ulrich, segretario Schweizer Geflügelproduzenten, 4950 Huttwil

Canton Friburgo

Blanc Daniel, direttore Union des paysans fribourgeois, 1700 Fribourg 1

Gapany Olivier, 1646 Echarlens

Glauser Fritz, 1553 Châtonnaye

Rüegger Andreas, 1567 Delley

Canton Glarona

Hauser Hans Peter, 8752 Näfels

Canton Grigioni

Gensetter Heinz, c/o Gensetter Topfpflanzen AG, 7207 Landquart

Canton Giura

Eggenschwiler Vincent, presidente

Chambre jurassienne d'agriculture, 2832 Rebeuvelier

Lachat Jean-Paul, segretario Chambre jurassienne

d'agriculture, 2853 Courfaivre

Canton Lucerna

Bucher-Estermann Claudia, 6026 Rain

Bürli Josef, presidente Verband Schweizerischer

Trocknungsbetriebe, 6142 Gettnau

Erni Moritz, presidente Zentralschweizer

Milchproduzenten, 6017 Ruswil

Haas Walter, presidente Luzerner Bäuerinnen- und

Bauernverband, 6016 Hellbühl

Jans-Gähwiler Pius, presidente

Associazione Svizzera Frutta, 6284 Gelfingen

Schmid Pius, 6173 Flühl

Canton Nidvaldo

Niederberger Hanspeter, presidente Bauernverband

Nidwalden, 6388 Grafenort



visione AI, i membri hanno votato a favore. Dopo una relazione pro e contra sull'iniziativa dello spazio vitale e un'approfondita discussione, si è deciso di non aderire al comitato dell'iniziativa. Rappresentanti dell'Ufficio federale di veterinaria hanno informato sul tema delle visite degli animali da macello.

Riunione del 7 settembre 2007: sono state approvate la revisione parziale degli statuti dell'USC, il programma di attività 2008, come pure l'obbligatorietà generale per i

contributi dei detentori di animali alla comunicazione di base. I membri hanno discusso e approvato la definitiva presa di posizione sulle ordinanze relative alla PA 2011.

Riunione del 5 ottobre 2007: i membri hanno approvato il progetto per la formazione professionale e i contributi al fondo per la formazione professionale all'attenzione dell'Assemblea dei delegati.

Canton Obvaldo

Küchler Niklaus, 6056 Kägiswil

Canton Sciaffusa

Kern Hanspeter, presidente Bauernverband Schaffhausen, 8454 Buchberg

Canton San Gallo

Abderhalden Jörg, 9656 Alt St. Johann
Heim-Keller Seline, 9200 Gossau
Lüchinger Willi, presidente GalloSuisse, 9451 Kriessern
Müller Hans, segretario St. Gallischer Bauernverband, 9230 Flawil
Müller Walter, consigliere nazionale, 9478 Azmoos

Canton Soletta

Brügger Peter, segretario Solothurnischer Bauernverband, 4503 Solothurn
Keiser Samuel, presidente Solothurnischer Bauernverband, 4629 Fülenbach

Canton Svitto

Braschler Andreas, presidente Schweizerischer Berufsfischerverband, 8640 Hurden
Egli Hanspeter, presidente Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 8840 Trachslau
Steiner Edwin, presidente swissgenetics, 8832 Wilen

Canton Turgovia

Binswanger Andreas, presidente Thurgauer Bauernverband, 8280 Kreuzlingen
Engeli Hans, 9504 Friltschen
Gremiger Agnes, 9503 Stehrenberg
Hascher Hermine, direttrice Thurgauer Bauernverband, 8570 Weinfelden
Schär Conrad, presidente Swiss Beef CH, 9223 Schweizersholz
Schnyder Ruedi, 8566 Ellighausen

Canton Uri

Arnold Peter, 6463 Bürglen

Canton Vaud

Baudraz Frédéric, 1315 La Sarraz
Berlie Olivier, presidente Laiteries Réunis de Genève, 1278 La Rippe
Benoît Marc, 1323 Romainmôtier
Chambaz Raymond, 1121 Bremblens VD
Durgnat Daniel, 1884 Villars-sur-Ollon
Henchoz Benjamin, 1417 Essertines-sur-Yverdon
Jenni Béat, 1358 Valeyres-sous-Rances
Jobin Philippe, 1112 Echichens
Meyer Albert, 1085 Vulliens
Pellaux Yves, presidente Prométerre, 1405 Pomy
Reymond Jean-Daniel, 1121 Bremblens
Thomas Luc, direttore Prométerre, 1000 Lausanne

Canton Vallese

Chevrier Maurice, 1951 Sion

Canton Zugo

Murer Josef, presidente Zuger Bauernverband, 6340 Baar

Canton Zurigo

Binder Max, consigliere nazionale, presidente Schweizerischer Verband für Landtechnik, 8308 Illnau
Frei-Frei Hans, 8105 Watt
Haab Martin, 8932 Mettmenstetten
Hess-Wittwer Albert, 8636 Wald
Maurer Ueli, consigliere nazionale, segretario Zürcher Bauernverband, 8342 Wernetshausen
Meyer Ernst, 8450 Andelfingen
Müller Fredy, Schweiz. Landjugendvereinigung, 8610 Uster

I cantoni GE, NE, TI nella Camera dell'agricoltura sono rappresentati da membri del Comitato direttivo.

Assemblea dei delegati del 12 novembre 2007

Nel suo discorso d'apertura, il Presidente Hansjörg Walter ha segnalato le trasformazioni che investono il settore dei generi alimentari in tutto il mondo. La domanda di generi alimentare è aumentata più rapidamente della produzione. La scarsità di materie prime agricole ha, in parte, provocato un massiccio rialzo dei prezzi. Agire in modo affrettato, ad esempio riguardo a un accordo di libero scambio agrario con l'UE, sarebbe inopportuno. Ciò, non da ultimo, perché le trattative OMC sono bloccate da tempo. Le ripercussioni di un accordo di libero scambio non sarebbero in ogni caso sostenibili senza onerose misure di sostegno per l'agricoltura. Si domanda anche perché, in fin dei conti, solo l'agricoltura debba essere esposta al libero mercato. Il Presidente ha proseguito affermando che l'agricoltura svizzera può a posteriori ritenere che l'anno è stato, in generale, molto positivo per l'agricoltura svizzera. Si è riusciti a corregge-

re in Parlamento, in diversi punti importanti, il progetto relativo alla PA 2011.

Per quanto concerne gli affari ordinari, i delegati hanno approvato all'unanimità il verbale dell'Assemblea dei delegati del 2006, il rapporto annuale 2006, il programma d'attività per il 2008 e i contributi dei membri 2008. Pure approvati sono stati il progetto per il futuro finanziamento della formazione professionale agricola e la revisione parziale degli statuti dell'USC.

La proposta d'elezione per i membri supplenti della Camera dell'agricoltura dell'USC è stata accettata all'unanimità. Essi sono: Martin Haab (ZH); Jean-Michel Carnal (LOBAG); Niklaus Kùchler (OW); Hans Peter Hauser (GL); Hans Engeli (TG); Marc Benoît, Daniel Durgnat, Jean-Daniel Reymond (tutti Prométerre); Andreas Hitz, Hanspeter Kern (entrambi PSL); Raymond Chambaz (Associazione svizzera dei produttori di barbabietole da zucchero); Christiane Bühler Gerber (Unione delle contadine svizzere).

Nella sua relazione, la consigliera federale Doris Leuthard ha messo in guardia i contadini dal mettere la testa sotto la sabbia e di attendere la PA 2015. Un accesso precoce ai mercati con chance realistiche di vendita sarebbe importante e la Svizzera, con un accordo di libero scambio con l'UE, non entrerebbe in una terra inesplorata. Da metà 2007 il mercato del formaggio è stato completamente liberalizzato nei confronti dell'UE.

I delegati hanno approvato una risoluzione all'attenzione del Consiglio federale, con la richiesta di rinunciare a un'inutile lotta per ottenere prodotti alimentari più convenienti mediante un accordo di libero scambio.



La Consigliera federale Doris Leuthard è stata la relatrice ospite all'Assemblea dei delegati. Ha cercato di rendere appetibile alle contadine e ai contadini l'apertura del mercato verso l'UE.



Dati interessanti inerenti l'USC

Organizzazione mantello di 60000 aziende agricole

L'Unione Svizzera dei Contadini è l'organizzazione mantello dell'agricoltura svizzera. Essa raggruppa circa 60000 aziende agricole, sparpagliate tra le zone di pianura e quelle di montagna e attive nei più svariati settori. L'Unione Svizzera dei Contadini è stata fondata il 7 giugno 1897 a Berna sotto la forma giuridica di un'associazione. Tutta l'USC inclusa la totalità dei settori dei servizi è certificata in base alla ISO 9001:2000. Gli uffici si trovano a Brugg, Windisch e Berna. Ad eccezione degli uffici di Berna gli immobili utilizzati appartengono all'USC o a fondazioni vicine all'USC.

Organico

Il 31 dicembre 2007 l'USC occupava 102 persone, di cui 9 apprendisti in formazione quali impiegate/impiegati di commercio. La partecipazione delle donne è attualmente del 46%. Queste cifre non contemplano il personale occupato presso la cassa malati Agrisano, la fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera, la fondazione della cassa pensione e l'ufficio delle costruzioni agricole e di architettura. In questi servizi lavorano altre 140 persone circa.

Revisione

L'organo di revisione è formato dai revisori statutari Alois Hodel (UCA, Sursee), Markus Jaun (PSL, Bern) e Jean-Luc Kissling (Prométerre, Lausanne) e dall'organo di revisione esterno OBT AG (Brugg).

Bilancio annuale

Conto totale¹

Entrate	2007	2006
Contributi	5 492 551	5 459 893
Onorari	2 009 573	1 787 689
Vendite	117 735	178 861
Diversi	37 247	33 227
Reddito di immobili	116 434	112 419
Entrate nette dei settori dei servizi	510 540	518 254
	8 284 080	8 090 343

Uscite	2007	2006
Costi del personale	5 043 202	4 815 499
Spese per materiale	536 073	514 109
Commissioni	556 753	458 333
Relazioni pubbliche	706 094	699 662
Mandati	567 307	586 568
Ammortamenti	180 000	160 000
Diversi	349 337	449 555
Onere finanziario	32 897	124 953
Imposte/Imposta sul valore aggiunto	302 001	224 691
Saldo attivo	10 416	56 973
	8 284 080	8 090 343

Bilancio

Attivo	31.12.2007	31.12.2006
Capitale circolante	19 805 278	20 000 816
Capitale immobilizzato	2 535 003	2 585 003
Fondi a destinazione vincolata	17 467 287	17 366 218
	39 807 568	39 952 037

Passivo	31.12.2007	31.12.2006
Capitale di terzi	22 008 308	22 264 262
Fondi a destinazione vincolata	17 467 287	17 366 218
Patrimonio 31.12.	331 973	321 557
	39 807 568	39 952 037

¹ senza le entrate e le uscite dei servizi che hanno raggiunto una cifra d'affari di circa 36 milioni di franchi. Esse sono in conti distinti.

Attività nei primi mesi del 2008

Politica agricola

La consultazione relativa al secondo pacchetto di ordinanze sulla politica agricola 2011, che regola anche la ripartizione dei pagamenti diretti, ha messo fortemente a dura prova l'USC all'inizio del 2008. L'obiettivo dei suoi sforzi è stato quello di rafforzare l'agricoltura che produce senza mettere in pericolo l'equilibrio regionale e quello specifico di settore. L'USC ha pertanto inoltrato all'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), assieme alla maggioranza delle organizzazioni dei produttori, una propria proposta per la ripartizione dei pagamenti diretti. Per ciò che riguarda l'ulteriore sviluppo del sistema dei pagamenti diretti, nelle prime riunioni del gruppo di lavoro istituito dall'UFAG, l'USC ha coordinato gli interessi dell'agricoltura. Il rapporto di questo gruppo di lavoro sarà completato nel corso del prossimo anno.

Libero scambio agrario con l'UE

Un altro tema che impegna come sempre molto l'USC, è il libero scambio con l'UE. Il 14 marzo 2008, il Consiglio federale ha deciso di riprendere le trattative con l'UE. Sebbene l'USC rifiuti questo progetto, essa collaborerà nel gruppo di lavoro, istituito dal Dipartimento dell'economia pubblica, allo sviluppo di valide misure d'accompagnamento. Questo per difendere nel migliore dei modi gli interessi dell'agricoltura e per poter avere voce in capitolo.

OMC

L'8 febbraio, Crawford Falconer ha presentato una proposta rielaborata di trattativa nel dossier agrario. Per la Svizzera ciò non è accettabile, soprattutto nel settore dell'accesso al mercato. L'USC ha adeguatamente rafforzato i suoi contatti con le unioni di contadini associate ed è intervenuta presso l'OMC, come pure presso i governi.

Diarrea virale bovina

L'eradicazione della diarrea virale bovina è stata avviata con successo con il prelievo di campioni degli animali in estivazione e con il regolamento della suddivisione dei costi. I costi per l'eradicazione si aggirano sui 50 milioni di franchi. I detentori di animali pagano un terzo di detti costi, ciò che corrisponde a 4 franchi per ogni bovino. I produttori svizzeri di bestiame bovino hanno predisposto, assieme alla Identitas SA, l'incasso dei contributi dei produttori.

Vaccinazione contro la malattia della lingua blu

Bovini, ovini e caprini saranno vaccinati nell'anno 2008 in tutta la Svizzera contro la malattia della lingua blu. L'USC si è impegnata affinché la Confederazione si assumi i costi del vaccino. Essa continuerà a fare il possibile, assieme alle unioni cantonali di contadini, affinché i cantoni partecipino il più fortemente possibile ai costi della vaccinazione contro la malattia della lingua blu.

Politica energetica

Si è arrivati a importanti svolte: per quanto riguarda i biocarburanti la Confederazione diverge in parte dalla volontà del Parlamento, in quanto esso non concede alla produzione indigena alcuno status speciale. Importante è ora come l'ordinanza dettagliata si ripercuoterà positivamente sull'intero bilancio ecologico. L'USC accompagna strettamente i lavori. Per quanto concerne la remunerazione a copertura dei costi per l'immissione di energia, le tariffe di indennizzo sono definitive. I numerosi progetti agricoli programmati possono ora essere calcolati e decisi attraverso un eventuale investimento.

Conferenza dei media di Capodanno

Nei primi giorni del nuovo anno in un'azienda a Münchenwiler BE, l'Unione Svizzera dei Contadini ha pre-



sentato ai media la sua relazione attuale inerente alla situazione dell'agricoltura. Punti focali del rapporto sono state le mutate condizioni quadro sui mercati, le possibili strategie di sviluppo per il futuro e, in modo particolare, i servizi dell'agricoltura nel settore della paragricoltura.

Presenza della Svizzera come paese partner alla Settimana verde

Per la 10a volta, il settore agroalimentare svizzero ha partecipato dal 18 al 27 gennaio 2008 alla Settimana verde a Berlino. In occasione del decimo anniversario, esso si è garantito la presenza come paese partner all'insegna del motto «Grüezi Berlin». La festa d'apertura ha mostrato la Svizzera in un contesto tra tradizione e modernità, suscitando l'entusiasmo nei 5000 visitatori. Nell'esposizione speciale dei cantoni, l'enorme varietà delle regioni e dei loro particolari prodotti hanno molto impressionato. La presenza della Svizzera come paese partner associata alla festa d'apertura e al nuovo stand è stata un grosso successo. Sono già in corso i preparativi per la presenza della Svizzera a Berlino nel 2009.

Grazie, contadini svizzeri

È proseguita la campagna d'immagine «Grazie, contadini svizzeri» con personalità di spicco in camicia a stelle alpine, nonché con numerosi altri provvedimenti. Per quanto riguarda i manifesti, sono state impiegate ancora una volta le personalità dell'anno precedente. Per il proseguo si stabilirà nel corso dell'estate.

Consultazione relativa alle leggi

Nel primo trimestre, l'USC ha elaborato 18 prese di posizione su procedure di consultazione. A tal proposito c'erano, ad esempio, il secondo pacchetto d'ordinanze relative alla PA 2011, un'ordinanza sull'uso della croce svizzera sui prodotti, come pure su applicazioni tecniche riguardanti la malattia della lingua blu.

Formazione

La riforma della formazione professionale agricola ha raggiunto un obiettivo importante con la riunione conclusiva all'inizio di marzo. La domanda per l'ottenimen-

to della obbligatorietà generale al Fondo di formazione professionale è stata inoltrata all'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

Assicurazioni USC

Con il sostegno delle Assicurazioni USC, ben due contadini hanno ottenuto il loro diritto davanti al Tribunale federale: esso ha stabilito che la metà dell'importo di riscatto venga detratto dal reddito assoggettato all'AVS e che i lavoratori indipendenti possono ritirare parzialmente o totalmente i loro averi di risparmio della previdenza professionale per investimenti nell'azienda. Il passaggio dell'assicurazione contro gli infortuni dell'assicurazione globale, dalla Helsana alla cassa malati Agrisano, è avvenuto con successo.

Fiduciaria e stime

Con l'approvazione del popolo della riforma II sull'imposizione delle imprese a febbraio, si può realizzare lo sgravio richiesto per quanto concerne la tassazione in caso di cessazione d'esercizio. Il Consiglio federale prescinde dall'assoggettare l'agricoltura all'obbligo dell'imposta sul valore aggiunto.



La festa d'apertura allestita dalla Svizzera alla Settimana verde 2008 ha suscitato un grande entusiasmo.



Unione Svizzera dei Contadini, CH-5201 Brugg
Telefono 056 462 51 11, Fax 056 441 53 48, e-mail info@sbv-usp.ch, sito internet www.sbv-usp.ch
Comunicato N° 234, Inserto speciale dell'«Agricoltore Ticinese», 13 giugno 2008

